

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

1 – Area Contratti pubblici . Affidamento di lavori beni e servizi –

	1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Redazione di uno studio di fattibilità o progetto preliminare nel caso di lavori/servizi Output: 1) Individuazione delle specifiche tecniche dei lavori, delle forniture e dei beni</p>	<p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa.</p> <p>Definizione delle specifiche tecniche eccessivamente dettagliata, o troppo generica.</p> <p>Confezionamento funzionale alle caratteristiche di un preconstituito operatore economico.</p>	Responsabili dei Servizi	<p>Applicazione dell'Art. 3 e 28 del D.Lgs. 50/2016 – MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Art. 35 del D. Lgs. 50/2016" MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Regolamento Contratti MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	M	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene Medio (M)</p>	<p>Corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto – MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Corretta quantificazione dell'importo dell'appalto</p> <p>Revisione Regolamento Contratti – MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>
--	--	---	---	--------------------------	---	---	---	--	---

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						trattamento: RISCHIO MEDIO			
	2) Individuazione dei requisiti di accesso alla procedura di affidamento	Input: iniziativa d'ufficio; Attività: 1)Individuazione dei requisiti tecnico-economici dei soggetti potenziali affidatari Output: 1)decisione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Responsabili dei Servizi	D.Lgs. 50/2016, e normative specifiche MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Il rischio si ritiene alto (A)	Adempimenti di trasparenza. MISURA TRASPARENZA Pubblicazione del bando su Amministrazione Trasparente Regolazione della discrezionalità MISURA TRASPARENZA Richiamo espresso nella determina a contrarre della motivazione operata dal RUP in ordine al tipo di procedura individuata per l'affidamento dell'appalto- MISURA TRASPARENZA , MISURA CONTROLLO, MISURA DISCIPLINA NEL CONFLITTO D'INTERESSI, REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON I RAPPRESENTANTI DI INTERESSI PARTICOLARI

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	3) Requisiti di qualificazione	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Definizione dei requisiti di accesso alla gara 2) Preparazione preliminari di gara Output: 1) decisione	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Responsabili dei Servizi	D.Lgs. 50/2016, e normative specifiche MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	trattamento: RISCHIO ALTO 1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene medio (M)	1-Definire in via preliminare criteri di selezione per garantire un corretto uso della concorrenza. MISURA CONTROLLO 2-Rispetto dei tempi di Pubblicazione – MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO MEDIO			
	4) Requisiti di aggiudicazione	Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Espletamento di procedure di gara pubblica Output: 1) decisione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Responsabili dei Servizi	Art. 95 D.Lgs 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA, MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						misure di trattamento: RISCHIO ALTO			
	5) Valutazione delle offerte	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività: Valutazione dell'offerta Output: Verbale di gara	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Responsabili dei Servizi	Art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	1)Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato 2) Osservanza del principio della rotazione degli inviti MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA, MISURA REGOLAMENTAZIONE

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			
	6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Input: 1)iniziativa d' ufficio; Attività: Valutazione delle anomalie Output: Verbale di gara	Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale	Responsabili dei Servizi	Art. 97 D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	1-Adozione di procedure standardizzate per la rilevazione e la contestazione di eventuali anomalie delle offerte. MISURA DI CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			
	7) Procedure negoziate	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura negoziata 2) Selezione degli operatori da invitare secondo le modalità previste dall'art. 36 comma 2 lett. b) e C) del d.lgs. 50/2016 Output: 1) affidamento della prestazione</p>	<p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza</p>	Responsabili dei Servizi	Art. 63 D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO – MISURA REGOLAMENTAZIONE	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del</p>	A	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)</p>	<p>1) Individuazione delle ditte da invitare mediante indagini di mercato 2) Osservanza del principio della rotazione degli inviti MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA, MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						piano: RISCHIO ALTO			
	8) Affidamenti diretti	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Individuazione dei presupposti di fatto e di diritto per l'utilizzo della procedura di affidamento diretto (contratti inferiori ai € 40.000 o altra soglia ex L. n. 120/2020) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. A) del d.lgs. 50/2016, nel rispetto delle linee guida dell' ANAC n. 4; 2) affidamento mediante utilizzo di piattaforme informatiche (Consip MEPA) Output: 1) affidamento della prestazione</p>	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Responsabili dei Servizi	1) Riferimento normativo allo specifico articolo del dlgs 50/2016 MISURA REGOLAMENTAZIONE, MISURA CONTROLLO Riferimento alla disciplina regolamentare interna. MISURA REGOMENTAZIONE	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	1-Adozione di procedure standardizzate con obbligo di motivazione specifica circa la ricorrenza dei presupposti atti a legittimare l'affidamento diretto dell'appalto. MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE 2) Obbligo di preventiva pubblicazione sul sito istituzionale dei dati relativi ai contratti di affidamento di incarichi di collaborazione, quale condizione costitutiva dell'efficacia e della decorrenza dei medesimi contratti di collaborazione MISURA TRASPARENZA
	9) Preparazione del bando della gara ai sensi dell'art	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio;</p>	Mancato o distorto utilizzo dei requisiti richiesti dalle linee	Responsabili dei Servizi	1). Puntuale utilizzo degli schemi di bando previsti dall' Allegato	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e	1 - Rispetto della tempistica di espletamento

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

	71 e dell'allegato XIV parte I del d.lgs. 50/2016	Attività: 1) predisposizione del bando	guida dell'allegato XIV parte I del d.lgs. 50/2016. mancata trasparenza nel fornire eventuali chiarimenti richiesti.		XIV –parte I del d.lgs. 50/2016 o dall'ANAC , qualora sussistenti per la fattispecie tipo 2).Massima trasparenza e pubblicazione sul web delle risposte alla richieste di chiarimenti o risposta tramite i canali messi a disposizione dai mercati elettronici	ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.	dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto. MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA
10)	Pubblicazione del bando ai sensi dell'art 72 d.lgs. 50/2016	Output: 1) Pubblicazione del bando 2) Richiesta di eventuali chiarimenti 3) Risposta ai chiarimenti	mancato ottemperamento nel rispondere puntualmente alle richieste pervenute Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Usò distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.						
11)	Collaborazione con la CUC nelle fasi di gara	Input: 1)iniziativa d'ufficio; Attività:	Mancata collaborazione nella preparazione degli atti di competenza (capitolato gestionale)	Responsabili dei Servizi	1)Precisione nella preparazione degli atti di gara di propria competenza	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO		I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli	1)Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		<p>1) Supporto in qualità di RUP del Comune alla preparazione del capitolato gestionale e del bando redatto dalla CUC competente</p> <p>2) Collegamenti con la CUC e le domande di chiarimento in merito al capitolato gestionale provenienti dagli operatori economici</p> <p>Output: trasmissione documentazione</p>	<p>Mancata collaborazione e trasparenza nel fornire i chiarimenti richiesti dalla CUC e/o dai partecipanti alla gara al fine di renderla poco trasparente e di interferire nelle procedure per avvantaggiare alcuni</p>		<p>2)Puntuale collaborazione ed interazione con la CUC nel fornire i chiarimenti richiesti anche in riferimento a quelli presentati dai partecipanti alla gara</p>	<p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>	M	<p>interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. La collaborazione del personale dell'Ente e del personale dell'UCVS nella predisposizione della documentazione di gara porta a considerare il rischio Medio (M)</p>	<p>di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture Puntuale comunicazione nei tempi richiesti ove previsto MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p>
	12) Revoca del bando	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio;</p> <p>Attività:</p>	<p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle</p>	<p>Responsabili dei Servizi</p>	<p>1- Norme specifiche MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>	<p>1)livello di interesse</p>	B	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e</p>	<p>1)Obbligo di motivazione specifica dei presupposti di</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		1) Nuova valutazione dei bisogni e delle modalità per il loro soddisfacimento o valutazione di circostanze sopravvenute Output: 1)revoca del bando	tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore			<p>“esterno”: RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO</p>	servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (B)	fatto e di diritto fondanti la revoca di un bando di appalto e di pubblicazione dell'inerente provvedimento MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA	

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

	13) Redazione del cronoprogramma	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio; Attività: 1) Valutazione dei tempi e condizioni di esecuzione della prestazione 2) Determinazione delle clausole contrattuali sui tempi e condizioni di esecuzione Output: verbali di verifica della esecuzione contrattuale</p>	<p>Mancanza di sufficiente precisione nella pianificazione delle tempistiche di esecuzione dei lavori, che consenta all'impresa di non essere eccessivamente vincolata ad un'organizzazione precisa dell'avanzamento dell'opera, creando in tal modo i presupposti per la richiesta di eventuali extraguadagni da parte dello stesso esecutore</p>	Responsabili dei Servizi	Artt. 101, 108 Dlgs 50/2016- MISURA CONTROLLO	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>	M	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene medio (M)</p>	<p>1- Rispetto della tempistica di espletamento dell'appalto stabilita negli atti di gara e nel contratto. MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p>
--	----------------------------------	---	--	--------------------------	---	---	---	--	---

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

	14) Varianti in corso di esecuzione del contratto	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio o di parte</p> <p>Attività: 1) Approfondita Verifica dei presupposti di fatto e di diritto per ricorrere alla modifiche delle condizioni contrattuali così come previste dall'art 106 del d.lgs. 50/2016</p> <p>Output: 1) Comunicazione all'Anac secondo i tempi previsti dall'art. 106</p>	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Responsabili dei Servizi	Art. 106 D.Lgs. n. 50/2016 – MISURA DI CONTROLLO	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO</p>	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	<p>1) Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture</p> <p>2) Puntuale comunicazione all'Anac nei tempi richiesti ove previsto MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p>
--	---	--	--	--------------------------	--	---	---	--	---

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	15) Subappalto	Input: 1) Autorizzazione al subappalto Attività: 1) Verifica dei presupposti di diritto (art. 105 del d.lgs. 50/2016) Output: 1) verbali di verifica della esecuzione contrattuale 2) Controlli sui subappaltatori 3) verbali di identificazione del personale addetto al lavoro o ai servizi	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Responsabili dei Servizi	Art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 -MISURA CONTROLLO	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	1) Controllo dei requisiti generali ed economico professionali di tutti gli operatori economici assegnatari di subappalti MISURA CONTROLLO 2) Obbligo di pubblicazione delle principali informazioni integrative in materia di aggiudicazione, tempi di esecuzione e costi unitari degli appalti di lavori, servizi e forniture MISURA TRASPARENZA
	16) Gestione delle controversie alternative a quelli	Input: comunicazione del Direttore dei lavori al RUP	Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di accordo bonario, allo	Responsabili dei Servizi	Artt. 205 e ss. D.Lgs. n. 50/2016 MISURA CONTROLLO	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli	1) Puntuale applicazione della normativa .MISURA REGOLAMENTAZIONE

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Attività: eventuale richiesta del RUP di costituzione della Commissione ex art. 205 d.lgs. 50/2016) 2) eventuale costituzione Commissione (art. 205 e 206 d.lgs. 50/2016) o eventuale relazione del RUP 3) Avvio della proposta di accordo da parte del RUP e/o da parte dell'esperto, previa richiesta del RUP Output: accettazione o reiezione della proposta dalle parti	scopo di avvantaggiare la ditta esecutrice.			2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Il rischio si ritiene alto (A)	2)Indagine approfondita sulla sussistenza delle riserve e sulla congruità del valore economico. MISURA CONTROLLO 3)Acquisizione della dichiarazione della insussistenza delle cause di incompatibilità qualora sia nominato un esperto esterno MISURA CONTROLLO MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

2 - Area Acquisizione e gestione del personale									
	1) Definizione del fabbisogno del personale	<p>Input:</p> <p>1) Richiesta del servizio personale di attivazione del procedimento; attività:</p> <p>1) Ricognizione a cura dei responsabili di area delle necessità di risorse umane</p> <p>2) Valutazione dei vincoli normativi e delle possibilità di reclutamento</p> <p>Output:</p> <p>1) Programmazione delle assunzioni</p>	Incoerenza con le reali necessità, al fine di favorire particolari soggetti	<p>1) Responsabile del Servizio Personale</p> <p>2) Responsabile del Servizio Finanziario</p> <p>3) Revisore dei Conti</p>	1) Rispetto della normativa vigente	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	B	Il processo ha valenza di carattere generale e difficilmente influenzabile da interessi di carattere personale. Rischio basso (B).	<p>Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA</p> <p>Verifica oggettiva sulle reali necessità di copertura dei posti attraverso l'acquisizione del Parere revisore dei conti. CONTROLLO</p> <p>Partecipazione all'istruttoria di una pluralità di soggetti in funzione di una maggiore trasparenza – MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO-MISURA REGOLAMENTAZIONE</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						trattamento: RISCHIO BASSO			
	2) Conferimento di incarichi extraistituzionali	<p>Input: 1-Richiesta interessato</p> <p>Attività: 1-Verifica sussistenza presupposti. 2-Rilascio autorizzazione 4-Inserimento dati Perla Pa</p> <p>Output: 1-Rilascio autorizzazione</p>	<p>Mancata o incompleta verifica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.</p> <p>Omesse verifiche su incompatibilità al fine di agevolare i richiedenti</p>	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	<p>Regolamento Interno ai sensi ex articolo 53 del d.lgs. n. 165/2001</p> <p>Anagrafe delle Prestazioni</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale</p> <p>CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE- COMPORTAMENTO -ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	B	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)</p>	<p>Dichiarazione preventiva insussistenza potenziali conflitti interesse anche ex D.lgs. 39/2013 – MISURA CONTROLLO</p> <p>Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO BASSO			
	3) Reclutamento del personale mediante concorso pubblico	Input: 1-Iniziativa d'ufficio Attività: 1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto. 2- Bando di concorso 3-Nomina della commissione. 4-Valutazione delle prove Output: 1-Assunzione	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Violazione del principio di segretezza e riservatezza Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Il servizio di reclutamento del personale viene svolto in forma associata con l'UCVS che è Ente capo-convenzione. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS.				
	4) Procedura di personale mediante mobilità esterna	Input: 1-Iniziativa d'ufficio Attività: 1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto. 2- Bando di concorso	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Il servizio di reclutamento del personale viene svolto in forma associata con l'UCVS. Ente capo-convenzione UCVS. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS.				

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		3-Nomina della commissione. 4-Valutazione delle prove Output: 1-Assunzione	Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari						
	5) Incarichi di Posizione Organizzativa	Input: 1-Iniziativa d'ufficio Attività: 1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura del posto. Output: 1-Attribuzione della posizione	Scarsa trasparenza/ridotta pubblicità dell'avviso Disomogeneità delle valutazioni durante la valutazione Violazione del principio di segretezza e riservatezza	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Regolamento Interno Art. 35 Dlgs 165/2001 Pubblicazione sul sito istituzionale CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE- COMPORTAMENTO -ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	M	Ridotta discrezionalità e predeterminazione e dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo. Rischio medio (M)	Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE Adempimento di trasparenza nel sito istituzionale – MISURA TRASPARENZA Verifica oggettiva sulle reali necessità di copertura dei posti attraverso l'acquisizione del Parere revisore dei conti. CONTROLLO Partecipazione all'istruttoria di una pluralità di soggetti in funzione di una maggiore trasparenza

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			<p>– MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO-MISURA</p> <p>Regolazione dell'esercizio della discrezionalità: Nell'atto di approvazione del bando: previsione di requisiti il più possibile oggettivi, compatibilmente con la professionalità richiesta e aderenza alla disciplina regolamentare. Nel provvedimento di ammissione dei candidati: indicazione analitica della corrispondenza dei requisiti posseduti alle norme del bando</p> <p>MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO-MISURA FORMAZIONE-MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI – MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
--	--	--	--	--	--	---	--	--	---

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

	6) Progressioni di carriera	<p>Input:</p> <p>1-Iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1-Definizione dei requisiti richiesti per la copertura della progressione.</p> <p>2-Avvviso della progressione</p> <p>3-Nomina della commissione.</p> <p>4-Valutazione dei candidati</p> <p>Output:</p> <p>1-Attribuzione della progressione</p>	Progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari	<p>Area Amministrativa – Responsabile del Servizio</p> <p>NdV per l'attribuzione dell'indennità di risultato ai Responsabili incaricati di PO</p>	<p>Regolamento Interno</p> <p>Art. 35 Dlgs 165/2001</p> <p>Pubblicazione sul sito istituzionale</p> <p>CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE- COMPORTAMENTO -ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>	M	<p>Ridotta discrezionalità e predeterminazione e dei criteri nel Contratto Decentrato Integrativo.</p> <p>Rischio medio (M)</p>	<p>Adempimenti di trasparenza: pubblicazione del bando: MISURA TRASPARENZA</p> <p>Obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi</p> <p>Regolazione della discrezionalità: nell'atto di approvazione del bando: indicazione analitica della corrispondenza dei requisiti richiesti con quelli previsti dalle norme regolamentari; indicazione analitica dell'avvenuta determinazione preventiva e oggettiva dei criteri di valutazione. In sede di formazione della graduatoria: indicazione analitica delle motivazioni della decisione e delle norme che la sorreggono; creazione di griglie per la valutazione dei</p>
--	-----------------------------	--	---	---	--	--	---	---	--

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
									candidati. MISURA CODICE CI COMPORTAMENTO – MISURA DISCIPLINA CONFLITTO D'INTERESSI – MISURA REGOLAMENTAZIONE
	7) Relazioni sindacali (informazioni, ecc)	Input: 1-Iniziativa d'ufficio/domanda interessato Attività: 1-Svolgimento incontri, relazioni Output: 1-Verbale	Pressioni finalizzate alle agevolazioni di carattere economico o giuridico per agevolare categorie di dipendenti Violazioni di norme	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	1-Pubblicazione dell'esito della contrattazione decentrata CONTROLLO – TRASPARENZA – REGOLAMENTAZIONE- COMPORTAMENTO -ADEGUATEZZA COMPETENZA DEL PERSONALE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).	Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne. MISURA TRASPARENZA- MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO/O DICE ETICO

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	8) Gestione giuridica del personale (permessi, ferie, ecc.)	Input: 1-Iniziativa d'ufficio/domanda interessato Attività: 1- Istruttoria Output: 1-Provvedimento di concessione/diniego	Omessa vigilanza Omessa segnalazione alle autorità competenti Rilascio autorizzazioni per concessioni aspettative-congedi- permessi o autorizzazione di straordinari in assenza di requisiti False attestazioni della presenza in servizio Omessi controlli	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Il servizio di gestione giuridica del personale viene svolto in forma associata con l'UCVS. Ente capo-convenzione UCVS. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS.				
	9) Accesso del personale dipendente alla formazione	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 2) affidamento diretto/acquisto Output: 3) erogazione della formazione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Area Amministrativa – Responsabile del Servizio	Rispetto della normativa vigente Programmazione delle necessità Auditing con ogni Responsabile del servizio	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Si tratta di procedimento interno all'ente. Pertanto, il rischio	Comunicazione ai dipendenti Rispetto del CCNL e delle circolari applicative interne. MISURA TRASPARENZA-

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO		è stato ritenuto molto basso (B).	MISURA CODICE DI COMPORTAMENTO/C ODICE ETICO

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

3.PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO									
	1) Autorizzazioni pubblico spettacolo	Ricezione istanza Verifica completezza documentazione Rilascio provvedimento finale	1- Interpretazione indebita delle norme 2- Uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 3-Abuso nel rilascio di autorizzazioni con il fine di agevolare taluni soggetti.	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Legge di riferimento - Regolamento MISURA TRASPARENZA, MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto moderato (M)	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	2)Atti di Stato Civile - Pratiche anagrafiche e di stato civile	Input: 1)domanda dell'interessato /iniziativa d'ufficio Attività 1)istruttoria Ouput 1)atto di stato civile	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Area Amministrativa – Servizi Demografici	Legge di riferimento - Regolamento MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione,	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche. 2)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	3) Rilascio di documenti di identità	Input: 1)domanda dell'interessato Attività 1)esame da parte dell'ufficio Output 1)rilascio del documento	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Area Amministrativa – Servizi Demografici	Legge di riferimento - Regolamento MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche. 2)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	4)Gestione dell'elettorato	<p>Input: 1)iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività 1)esame e istruttoria</p> <p>Ouput 1))provvedimenti previsti dall'ordinamento</p>	violazione delle norme per interesse di parte	Area Amministrativa – Servizi Demografici	Legge di riferimento - Regolamento MISURA CONTROLLO, MISURA REGOLAMENTAZIONE MISURA PUBBLICAZIONE – ALBO ENTE	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del</p>	B	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).</p>	1)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità del procedimento

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	5) Rilascio autorizzazione per passo carraio	Input: 1) Ricezione istanza Attività 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output 1)rilascio dell'autorizzazione	Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	Responsabile Servizio Polizia Locale	1)Rispetto ordine cronologico delle domande 2)Corretta verifica dei presupposti	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche. 2)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	6) Rilascio contrassegno invalidi	Input: 1)domanda dell'interessato Attività: 1)istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1)accoglimento/ri getto della domanda	Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente	Responsabile Servizio Polizia Locale	1)Rispetto ordine cronologico delle domande 2)Corretta verifica dei presupposti	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	1)Predisposizione check list che predetermina i contenuti della domanda e della documentazione a corredo. 2)Verifica dei deceduti per richiesta contrassegno

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	7) Iscrizione anagrafica	<p>Input: 1)Ricezione richiesta</p> <p>Attività: 1) istruttoria</p> <p>Output: 1) Iscrizione anagrafica o diniego</p>	<p>Interpretazione indebita delle norme</p> <p>Abuso nell'adozione di un provvedimento al fine di favorire determinati soggetti</p> <p>Alterazione corretto svolgimento istruttoria</p> <p>Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti</p>	<p>Servizi Demografici</p> <p>Servizio Polizia Locale</p>	<p>1)Verifica attenta della documentazione presentata</p> <p>2)Verifica a campione autocertificazioni presentate</p> <p>3)Puntuale motivazione degli accertamenti da parte della Polizia Locale</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali e/o nei confronti di terzi. Il rischio è stato ritenuto Medio.</p>	<p>1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche.</p> <p>2)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze e degli atti</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
4- Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario									
	1) Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria del procedimento Output: 1) Eventuale assegnazione	Omissione controlli della situazione economica in fase di assegnazione dell'alloggio, al fine di favorire determinati soggetti	Responsabile settore Servizi alla Persona	1)informatizzazione della procedura 2)dichiarazione insussistenza conflitti di interesse da parte dei membri della Commissione 3)puntuale verifica situazione reddituale dei richiedenti	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	2) Decadenza e revoca alloggi di edilizia residenziale pubblica	Input: 1) istanza d'ufficio Attività: 1) Istruttoria del procedimento Output: 1) Eventuale decadenza	Mancata verifica sulla sussistenza di circostanze che comportano la decadenza	Responsabile settore Servizi alla Persona	1)Verifica biennale dei requisiti di permanenza (Servizio Responsabile settore Servizi alla Persona anche per provvedimento di decadenza) 2)Verifica morosità (Siena Casa spa)	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	3) Concessione di contributi ad associazioni o enti	<p>Input: 1) pubblicazione avviso pubblico/ Ricezione istanza di cooperazione o collaborazione</p> <p>Attività: 1) ricezione istanze 2) istruttoria del procedimento</p> <p>Output: 1) pubblicazione graduatoria /Eventuale adesione proposta di cooperazione o collaborazione</p>	Insufficiente trasparenza nell'attribuzione e nella quantificazione dei contributi.	Responsabile settore Servizi alla Persona	<p>1) Puntuale applicazione del regolamento comunale per erogazione di contributi.</p> <p>2) Predisposizione di una modulistica chiara disponibile sul sito istituzionale sulle modalità di accesso ai contributi</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.</p>	1) Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	4) Erogazione contributo Regione Toscana per superamento barriere architettoniche	Input: 1)domanda dell'interessato Attività: 1)esame da parte dell'ufficio, nel rispetto della normativa vigente Output: 1)accoglimento/rigetto della domanda	Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto. Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento	Il servizio viene svolto in forma associata con l'UCVS che è Ente capo-convenzione. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS.					
	5) Procedura di riscatto delle aree da diritto di superficie in proprietà	Input: 1) Ricezione richiesta Attività: 1) Valutazione tecnica della richiesta Output: 1) Emanazione del provvedimento entro i termini del procedimento	Scarsa valutazione del valore del riscatto al fine di agevolare il richiedente. Mancata adozione del provvedimento entro i termini previsti.	Servizio LLPP e Patrimonio	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	6) Procedure espropriative e/o acquisizione bonaria	Procedura Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) Avvio procedura nei termini e secondo le modalità previste dalla legge 2) Emanazione atti rispettando il principio della trasparenza e della L.241/90 3) Tentativo accordo bonario 4) Immissione nel possesso 5) Esatta quantificazione dell'indennità di	Mancato rispetto dei termini e delle modalità previste dalla Legge Mancata trasparenza al fine di evitare possibilità di presentare controdeduzioni da parte del contro interessato. Sopravalutazione delle indennità di esproprio durante l'accordo bonario al fine di	Servizio LLPP e Patrimonio	Scrupolosa verifica e tracciatura del procedimento	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Moderato.	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		esproprio con contestuale deposito presso la Cassa DDPP 6) emissione decreto di esproprio Output: 1) trascrizione del decreto di esproprio e atti connessi.	avvantaggiare l'espropriando. Dilazione immotivata o non rispetto dei termini di esproprio al fine di avallare lo stallo della conduzione dell'operazione.			4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	7) Licenze per l'esercizio dello spettacolo viaggiante (giostre e circhi)	MATERIA	COMPETENZA	DI	DEL SUAP	ASSOCIATO			
	8) Rilascio autorizzazione temporanea spettacoli viaggianti	MATERIA	COMPETENZA	DI	DEL SUAP	ASSOCIATO			

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	9) Attesa di agibilità	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Valutazione tecnica della istanza Output: Rilascio o meno dell'attestazione	Scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente Omessa verifica delle autocertificazioni secondo le modalità previste dal regolamento comunale, al fine di agevolare il richiedente Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge	Servizio Edilizia-Urbanistica e Polizia Locale	1) Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali e/o favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto moderato (M).	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	10) Rilascio dell'idoneità alloggiativa	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) istruttoria ed eventuale sopralluogo per la verifica dei requisiti Output: 1) Rilascio del certificato	Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge Alterazione della concorrenza Discrezionalità nell'intervenire Disomogeneità delle valutazioni Non rispetto delle scadenze Temporali Omissione del sopralluogo al fine di rilasciare l'idoneità per un alloggio che non ha i requisiti, per agevolare il richiedente Non rispetto dell'ordine cronologico delle richieste al fine di favorire un soggetto particolare	Servizio Edilizia-Urbanistica e Polizia Locale	1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo 2)Istruzione agli operatori per fornire risposte ai cittadini per prevenire rischi di alterazione della concorrenza (es: professionisti abilitati) 3)Criteri per l'effettuazione dei controlli 4) registro per i verbali dei sopralluoghi 5)Monitoraggio dei tempi di evasione	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali e/o favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto moderato (M).	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	11) Autorizzazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1) Rilascio del provvedimento	Omessa verifica dei requisiti, al fine di favorire un determinato soggetto Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge.	Servizio Polizia Locale	1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo 2)Istruzione agli operatori 3)Evasione delle richieste secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali e/o favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto moderato (M).	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	12) Rilascio autorizzazione per insegna pubblicitaria	Input: 1) Ricezione istanza Attività: 1) Istruttoria e acquisizione eventuali pareri Output: 1) Rilascio del provvedimento/di niego	Accordi collusivi per rilascio titolo autorizzativo senza i previsti requisiti di legge. Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente	Servizio Polizia Locale	1)Utilizzo check list che predetermina i requisiti della domanda e dei documenti a corredo	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali e/o favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto moderato (M).	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	13) Iscrizione servizi scolastici a domanda individuale (mensa, pre-scuola, trasporto, etc)	<p>Input: 1) Ricezione iscrizione Attività: 1)Puntuale creazione della anagrafica della banca dati degli utenti dei servizi a domanda individuale 2)Verifica puntuale dei flussi riferiti all'accertamento ed al recupero dei pagamenti 3)Puntuale applicazione dei provvedimenti di riduzione delle tariffe ove dovuti 4)Puntuale emissione dei provvedimenti finalizzati all'accertamento ed al recupero delle somme dovute Output: 1) erogazione del servizio e creazione</p>	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	Responsabile settore Servizi alla Persona	<p>1) Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 2) Predisposizione dei moduli per le domande e informatizzazione delle procedure di accesso 3) Check list della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio. 4) Istruttoria delle domande nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo 5) puntuale effettuazione dei controlli dei requisiti</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO</p>	B	Il livello di rischio è basso in quanto tutti gli utenti sono informati ed il processo non consente margini di discrezionalità significativi	1) Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		anagrafica per la fatturazione							
	14) Iscrizione all'asilo nido	<p>Input:</p> <p>1) Ricezione iscrizione</p> <p>Attività:</p> <p>2) Istruttoria graduatoria tenendo presente i criteri cronologici e/o stabiliti espressamente dal provvedimento disciplinante il servizio</p> <p>3) Accesso al servizio</p> <p>Output:</p> <p>1) erogazione del servizio e creazione anagrafica per la fatturazione</p>	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	Responsabile settore Servizi alla Persona	<p>1) Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso</p> <p>2) Predisposizione dei moduli per le domande e informatizzazione delle procedure di accesso</p> <p>3) Check list della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio.</p> <p>4) Istruttoria delle domande nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo</p> <p>5) puntuale effettuazione dei controlli dei requisiti</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	M	<p>Il processo ha limitati margini di discrezionalità, salvo che per i casi di fragilità sociale o di problematiche legate alla disabilità.</p>	<p>1) Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale</p> <p>MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO MEDIO			
	15) Interventi di tutela minori	<p>Input: 1) segnalazione da terzi o accesso spontaneo</p> <p>Attività: 1) valutazioni tecniche</p> <p>Output: 1) eventuale presa in carico/attivazione di interventi sociali</p>	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Responsabile settore Servizi alla Persona	<p>1) Carta dei Responsabili settore Servizi alla Persona</p> <p>2) Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli delle valutazioni</p> <p>3) Coinvolgimento di più figure professionali</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	A	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare. Rischio alto (A)	1) Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO ALTO			
	16) Servizi per disabili	<p>Input: 1)domanda dell'interessato / segnalazione di terzi</p> <p>Attività: 1)elaborazione di un progetto individualizzato da parte dell'assistente sociale</p> <p>Output: 1)eventuale attivazione di servizi o interventi sociali</p>	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	Responsabile settore Servizi alla Persona	<p>1)Carta dei Responsabile settore Servizi alla Persona</p> <p>2)Documentazione e necessaria per l'attivazione del servizio</p> <p>3)Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	A	<p>La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare. Rischio alto (A)</p>	<p>1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO ALTO			
	17) Servizi assistenziali e socio sanitari per anziani (assistenza domiciliare)	<p>Input: 1)domanda dell'interessato</p> <p>Attività: 1)esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente nel rispetto della normativa vigente 2) valutazione del bisogno da parte dell'assistente sociale</p> <p>Output: 1)accoglimento/ri- getto della domanda</p>	<p>Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste</p> <p>Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati</p>	Responsabile settore Servizi alla Persona	<p>1)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso</p> <p>2)Carta dei Responsabile settore Servizi alla Persona</p> <p>3)Documentazione e necessaria per l'ottenimento del beneficio</p> <p>4)Supporti operativi per l'effettuazione della valutazione del bisogno</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	A	<p>La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare</p>	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO ALTO			
	18) Erogazione contributi a famiglie e persone in situazione di fragilità economica e sociale	Input: 1)domanda dell'interessato Attività: 1)esame da parte dell'assistente sociale Output: 1)accoglimento/ri- getto della domanda di contributo	Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	Responsabile settore Servizi alla Persona	1)Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 2)Carta dei Responsabile settore Servizi alla Persona 3)Documentazione e necessaria per l'ottenimento del beneficio 4)Utilizzo griglie elaborate per la valutazione delle istanze 5)Supporti operativi per l'effettuazione dei controlli dei requisiti 6)Intervento di più operatori nella valutazione	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di	A	La materia presenta elementi di particolare delicatezza ed ampi margini di discrezionalità tecnica pluridisciplinare	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO ALTO			
	19) SCIA avvio modifica subingresso cessazione attività produttiva commerciale	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporal	Servizio Attività produttive - Servizio in gestione associata con SUAP	Il servizio attività produttive viene svolto in forma associata con l'UCVS che è Ente capo-convenzione. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS.				
	20) SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporal	Servizio Polizia Locale	1) Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	21) SCIA avvio modifica subingresso cessazione commercio su aree pubbliche in forma itinerante	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento con relazione finale	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporal	Servizio Polizia Locale	1) Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche 2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	22) SCIA avvio modifica subingresso cessazione medie/grandi strutture commerciali	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria Output: 1) Conclusione del procedimento	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze Temporali	Servizio amministrativo - Servizio in gestione associata con SUAP	Il servizio attività produttive viene svolto in forma associata con l'UCVS che è Ente capo-convenzione. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS.				
	23) SCIA manifestazione temporanea e sagre e cessioni a fini solidaristici	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Servizio Polizia Locale	1) Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: 1) autorizzazione/ diniego	Non rispetto delle scadenze Temporali		2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche	2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	24) Autorizzazione unica ambientale (AUA)	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	Servizio Edilizia-Urbanistica	1) Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: 1)autorizzazione/ diniego	Non rispetto delle scadenze Temporali		2)Griglie per la valutazione delle istanze 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche	2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	25) Autorizzazione alla deroga ai limiti acustici nei cantieri edili pubblici e	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze temporali	Servizio Edilizia-Urbanistica	1)Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	cantieri privati, per manifestazioni e per attività produttive	Output: 1)autorizzazione/ diniego			2)Griglie per la valutazione delle istanze 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO		ottenere utilità personali. , il rischio è stato ritenuto Moderato (M).	2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	26) Autorizzazione manomissione suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione	Mancata richiesta di garanzie per il corretto ripristino del manto stradale	Servizio LLPP e Patrimonio	1)Puntuale motivazione dell'atto finale 2)Richiesta di garanzie idonee	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		eventuali pareri entro i termini del procedimento Output: 1)autorizzazione/ diniego				alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO		personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato(M).	2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	27) Autorizzazione occupazione permanente suolo pubblico Esercizi pubblici	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria e acquisizione	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste allo scopo di agevolare il richiedente	Servizio Edilizia-Urbanistica	1)Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		eventuali pareri entro i termini del procedimento Output: 1)autorizzazione/ diniego	Mancato rispetto delle scadenze temporali		2)Griglie per la valutazione delle istanze 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze 4)Puntuale osservanza della normativa di Servizio	alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO		personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato (M).	2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	28) Autorizzazione occupazione temporanea suolo pubblico	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste allo scopo di agevolare il richiedente	Servizio Polizia Locale	1)Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: 1) autorizzazione/ diniego	Mancato rispetto delle scadenze temporali		2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze 4) Puntuale osservanza della normativa di Servizio	alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO		personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Moderato.	2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	29) Autorizzazioni artt 68 e 69 TULPS (spettacoli, intrattenimenti ecc.)	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze temporali	Servizio Polizia Locale	1) Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2) grado di discrezionalità del decisore interno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali,	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: 1)autorizzazione/ diniego			2)Griglie per la valutazione delle istanze 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	30) Autorizzazione demolizione veicoli sequestrati	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Non rispetto delle scadenze	Servizio Polizia Locale	1)Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: 1) autorizzazione/ diniego	temporali		2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	31) Contrassegno ztl	Input: 1) iniziativa di parte Attività: 1) istruttoria	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste allo scopo di agevolare i privati	Servizio Polizia Locale	1) Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	"esterno": RISCHIO BASSO 2) grado di discrezionalità del decisore interno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: 1) autorizzazione/ diniego	Non rispetto delle scadenze temporali		2) Griglie per la valutazione delle istanze 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	alla PA: RISCHIO BASSO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	32) Gestione delle sepolture, dei loculi e delle tombe	Input: 1) iniziativa di parte Attività:	Alterazione della concorrenza Disomogeneità delle valutazioni	Servizi Demografici	1) Linee guida per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che	"esterno": RISCHIO BASSO 2) grado di discrezionalità del decisore interno	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		<p>1)esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente</p> <p>Output: 1)assegnazione della sepoltura</p>			<p>possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.)</p> <p>2)Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche</p> <p>3) Esame delle richieste in ordine temporale di arrivo</p>	<p>alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO</p>		<p>favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).</p>	<p>2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>
	33) Proce dimenti di esumazione ed estumulazione	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p>	<p>Alterazione della concorrenza</p> <p>Disomogeneità delle valutazioni</p>	Servizio LLPP e Patrimonio	<p>1)Istruzioni per le risposte che gli operatori devono fornire alle richieste dei cittadini che</p>	<p>"esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno</p>	B	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in</p>	<p>1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		selezione delle sepolture, attività di esumazione ed estumulazione Output: 1)disponibilità di sepolture presso i cimiteri			possono essere fonti di rischio rispetto all'alterazione della concorrenza (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.). 2)Documentazione e necessaria per l'istruttoria delle pratiche	alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO		favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisce la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	34) Rilascio di patrocini gratuiti o onerosi	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività	violazione delle norme per interesse di parte	. Responsabile settore Servizi alla Persona	1)Valorizzazione della motivazione 2)Osservanza della normativa in materia di	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno	A	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio	1)Valutazione attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

		2)esame e istruttoria Ouput 3)provvedimenti previsti dall'ordinamento			trasparenza ex DLgs 33/2013	alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO		è stato ritenuto alto (A).	MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA
--	--	---	--	--	-----------------------------	--	--	----------------------------	--------------------------------------

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

5) AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO									
	1. Scelta del patrocinatore	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Incarito patrocinio legale per rappresentanza e costituzione in giudizio</p> <p>Scelta preferenziale attraverso piattaforme telematiche, nel rispetto della normativa di Servizio</p> <p>Output: 1) affidamento incarico</p>	Scelta dell'avvocato rappresentante e patrocinatore legale per interesse personale	Servizio Segreteria Generale	1) Assolvimento degli obblighi di trasparenza	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>	M	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Rischio Medio	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3) Procedura formalizzata e che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	2. Gestione contenzioso	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) controllo e monitoraggio delle fasi del contenzioso in essere, anche mediante comunicazione tempestiva all'organo amministrativo di vertice,</p> <p>Output: 1) Monitoraggio delle tempistiche procedurali</p>	<p>Mancata attenzione agli sviluppi del contenzioso senza prontamente far fronte alle esigenze procedurali</p> <p>Mancato monitoraggio delle tempistiche al fine di evitare decadenze riguardo soprattutto ad eventuali impugnazioni in secondo grado o relativamente ai termini di esecuzione di decisioni e/o sentenze</p> <p>Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità</p>	Responsabile Servizio Segreteria Generale	<p>1) Puntuale controllo e monitoraggio delle fasi del contenzioso in essere, anche mediante comunicazione tempestiva all'organo amministrativo di vertice, degli sviluppi delle varie cause esistenti</p> <p>2) Attenzione alle tempistiche procedurali onde evitare decadenze riguardo a eventuali impugnazioni in secondo grado o relativamente ai termini di esecuzione di decisioni e/o sentenze</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO</p>	A	<p>L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti/Controparte. Rischio Alto</p>	<p>1) Puntuale applicazione della normativa .MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>2) Indagine approfondita sulla sussistenza delle riserve e sulla congruità del valore economico. MISURA CONTROLLO</p> <p>3) Acquisizione della dichiarazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità qualora sia nominato un esperto esterno MISURA CONTROLLO MISURA TRASPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	3. Supporto giuridico e pareri legali	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 2) istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere interno o esterno</p> <p>Output: 3) decisione</p>	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	Tutti i Servizi coinvolti	<p>1) Astensione dall'attività istruttoria in caso di conflitto di interessi</p> <p>2) Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>	M	<p>Nell'ultimo quinquennio l'elaborazione di pareri avviene per lo più internamente. Raramente viene fatto ricorso a pareri legali esterni. Le limitate dimensioni dell'Ente consentono di monitorare i pareri ed intercettare eventuali conflitti di interesse. Pertanto, con l'applicazione delle misure di mitigazione, il rischio è stato ritenuto moderato (M).</p>	<p>1) Puntuale applicazione della normativa .MISURA REGOLAMENTAZIONE</p> <p>2) Indagine approfondita sulla sussistenza delle riserve e sulla congruità del valore economico. MISURA CONTROLLO</p> <p>3) Acquisizione della dichiarazione dell'insussistenza delle cause di incompatibilità MISURA CONTROLLO MISURA TRASPARENZA</p>
6) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio									

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	1) Rimborsamento somme riscosse e non dovute per tributi locali	<p>Input: 1) iniziativa di parte: richiesta rimborso</p> <p>Attività: 1) Verifica dei presupposti</p> <p>Output: 1) Liquidazione</p>	Mancata decadenza dal beneficio della rateizzazione, nel caso di omesso pagamento di più rate, così come previsto dal regolamento comunale	Servizio Economico-Finanziario	<p>1) Trattazione delle domande in ordine temporale di arrivo al protocollo</p> <p>2) Valorizzazione della motivazione nel rispetto delle disponibilità di bilancio</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. I riflessi nei confronti dei terzi sono elevati. I criteri di valutazione, di carattere temporale, sono di tutta evidenza, essendo determinati dall'ordine di arrivo delle domande al protocollo. Il rischio è stato ritenuto Moderato (M).</p>	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	2) Recupero entrate tributarie	<p>Input: iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) Verifica della mancata riscossione</p> <p>Output: 1) Emissione dell'avviso di recupero</p>	Esclusione dalla procedura di riscossione coattiva, al fine di favorire soggetti particolari	Servizio Economico-Finanziario	<p>1) Report annuale sul recupero delle entrate</p> <p>2) Tracciabilità degli accessi sulla posizione di ogni singolo contribuente</p>	<p>"esterno": RISCHIO ALTO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO ALTO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO</p>	A	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni. Il rischio maggiore tuttavia si ritiene possa essere determinato piuttosto dalla quantità ed alto grado di complessità delle pratiche da trattare, anche alla luce delle frequenti modifiche normative. Rischio Alto (A)</p>	<p>) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	3) Recupero entrate tributarie	Input: iniziativa d'ufficio Attività: 1)Verifica della mancata riscossione Output: 1) Emissione dell'avviso di recupero	Omessa verifica e controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati Omessa verifica per interesse di parte o violazione della normativa per favorire un determinato soggetto	Servizio Economico-Finanziario	1)Tracciabilità utilizzatori	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici dispongono della banca dati tributaria, ma l'evidenza ed il tracciamento degli utilizzatori incaricati è altamente disincentivante rispetto al rischio in oggetto. Il livello di interesse verso l'esterno è sicuramente elevato, pertanto il rischio è da ritenersi Moderato (M))Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	4) Sgravi totali o parziali delle cartelle esattoriali/provvedimenti di accertamento	Input: 1) iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di sgravio Attività: 1) Verifica dei presupposti per lo sgravio Output: 1) Concessione dello sgravio	Non rispetto delle scadenze di pagamento e dell'ordine cronologico del fatture. Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario. Emissione di ordinativi di spesa senza titolo giustificativo. Pagamenti effettuati in violazione delle procedure previste. Ritardata erogazione di corrispettivi dovuti rispetto ai tempi contrattualmente previsti. Liquidazione fatture senza adeguata verifica della prestazione. Sovrafatturazione o fatturazione di prestazioni non svolte. 7) Pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando favoritismi e disparità di	Tutti i Servizi	1) Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali o per favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto Medio (M).	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
			trattamento tra i creditori dell'ente.						
	5) Rateizzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative, ecc.)	Input: 1) iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione Attività: 1) Verifica dei presupposti per la rateizzazione 2) Concessione della rateizzazione Output: 1) Controllo dei pagamenti delle rate	1) Violazione delle norme per interesse di parte. 2) dilatazione dei tempi. 3) Omessa approvazione dei ruoli 4) Mancato recupero di crediti 5) Omessa applicazione di sanzioni	Tutti i Servizi	1) Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali o per favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto Moderato (M).) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						trattamento: RISCHIO MEDIO			3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	6) Ratei zzazione del pagamento dell'entrate (tributi, tariffe, sanzioni amministrative , ecc.)	Input: 1)iniziativa di parte: presentazione dell'istanza di rateizzazione Attività: 1) Verifica dei presupposti per la rateizzazione 2) Concessione della rateizzazione Ouput: 1) Controllo dei pagamenti delle rate	Violazione di norme	Tutti i Servizi	1)Comunicazione ai responsabili di Servizio ad opera della ragioneria, dei pagamenti effettuati	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali o favorire terzi. Il rischio è stato ritenuto Medio (M).)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	7) Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali	<p>Input: iniziativa d'ufficio 1) Verifica della mancata riscossione</p> <p>Attività: 1) Iscrizione al ruolo</p> <p>Ouput: 1) Nel caso di mancato pagamento, avvio delle procedure cautelari</p>	<p>1)Superficiale analisi della sussistenza delle possibilità previste dalla legge per l'acquisto o la stipula della locazione. 2)Mancata e/o insufficiente motivazione per favorire la parte cedente o locataria 3)Non congruità del costo relativo all'acquisto e/o alla locazione passiva 4)Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità 5)Favoreggiamento, nella gestione dei beni immobili, di condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere</p>	Tutti i Servizi	1)Consegna dei ruoli al concessionario incaricato alla riscossione coattiva	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione,</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio (M).</p>	<p>)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
			l'interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione. 6)Inadeguata manutenzione e custodia dei beni			aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	8) Accertamenti con adesione dei tributi locali	Input: 1)iniziativa di parte / d'ufficio Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: adesione e pagamento da parte del contribuente o rigetto della richiesta	Mancata applicazione art. 4 bis DLgs n. 33/2013 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione periodica delle uscite correnti in oggetto al fine di occultare i dati per svantaggiare o avvantaggiare particolari soggetti	Servizio Economico-Finanziario	1)Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune. 2)Valorizzazione della motivazione	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio (M))Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	9) Liquidazione e pagamento fatture agli operatori economici affidatari di lavori, servizi, forniture	Input: 1) Ricezione della fattura Attività: 1) Verifica dell'adempimento della prestazione Output: 1) Liquidazione e pagamento	Mancata osservanza dell'art. 30 Dlgs n. 30/2013 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili di proprietà, locati o detenuti in locazione passiva al fine di occultarne la pubblicità per svantaggiare e/o avvantaggiare alcuni soggetti.	Tutti i Servizi	1) Rispetto dei tempi di pagamento e dell'ordine cronologico secondo la protocollazione per la liquidazione 2) Documentazione e necessaria per effettuare il pagamento (DURC, etc.) 3) Procedura formalizzata che garantisca la tracciabilità delle fatture 4) Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di liquidazione	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio (M)	1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	10) Gestione ordinaria delle entrate	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) istruttoria per introito delle somme dovute</p> <p>Ouput: 1) accertamento dell'entrata e riscossione</p>	<p>Mancanza e/o superficiale programmazione relativa all'inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni Erronea valutazione della congruità del valore (sottovalutazione del bene) Mancata indizione bando di gara ad evidenza pubblica Selezione "pilotata" o sottostima del valore per interesse di terzi Ricezione dell'offerta oltre i termini e ammissione di plichi inidonei Mancata verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto</p>	Tutti Servizi	1) Formazione in materia dei dipendenti	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Il rischio è stato ritenuto Medio (M).</p>	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	11) Adempimenti fiscali	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) quantificazione e liquidazione Output: 1) pagamento	violazione di norme per favorire/danneggiare soggetti	Servizio Economico-Finanziario	1)Formazione in materia del personale	interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B))Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	12) Acquisti beni immobili e / o stipula locazioni passive	<p>Input:</p> <p>1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività:</p> <p>1)Approfondita analisi dei limiti legislativi previsti</p> <p>Approfondita istruttoria sulle effettive esigenze dell'acquisto e/o della stipula della locazione passiva relativamente alla singola fattispecie</p> <p>Output:</p> <p>1)Decisione di precedere/non procedere all'acquisto o locazione</p>	<p>Superficiale analisi della sussistenza delle possibilità previste dalla legge per l'acquisto o la stipula della locazione. Mancata e/o insufficiente motivazione per favorire la parte cedente o locataria</p> <p>Non congruità del costo relativo all'acquisto e/o alla locazione passiva</p> <p>Concessione, locazione o alienazione di immobili senza il rispetto di criteri di economicità</p> <p>Favoreggiamento, nella gestione dei beni immobili, di condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte rispetto a quello dell'Amministrazione.</p>	Servizio LLPP e Patrimonio	<p>1)Adeguate ed oggettive motivazioni delle esigenze dell'acquisto e/o della stipula della locazione</p> <p>2)Acquisizione preventiva del parere del Responsabile del Servizio economico-finanziario</p> <p>3)Osservanza scrupolosa degli obblighi in materia di trasparenza ex DLgs n. 33/2013</p>	<p>1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO</p>	M	<p>Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per favorire terzi a discapito degli interessi pubblici.</p> <p>Una adeguata istruttoria, i controlli interni e la scrupolosa osservanza della normativa in materia di trasparenza ha portato a ritenere il rischio Medio (M).</p>	<p>1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
			Inadeguata manutenzione e custodia dei beni			6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	13) Obbligo di pubblicazione dati concernenti l'uso di risorse pubbliche	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) istruttoria e acquisizione dei dati</p> <p>Output: 1) Pubblicazione almeno semestrale di tabelle open data concernenti: Uscite correnti : -Acquisto di beni e servizi -Trasferimenti correnti - Interessi passivi -Altre spese per redditi da capitale – Altre spese correnti</p>	<p>Mancata applicazione art. 4 bis DLgs n. 33/2013 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione periodica delle uscite correnti in oggetto al fine di occultare i dati per svantaggiare o avvantaggiare particolari soggetti</p>	Servizio Economico-Finanziario	<p>1)Puntuale applicazione art. 4 bis DLgs n. 33/2013</p> <p>2)Pubblicazione periodica dei dati in tabelle di macro-aggregati relativi alle seguenti Uscite correnti : trasferimenti correnti/ Interessi passivi/ altre spese per redditi da capitale/ altre uscite correnti</p>	<p>6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO</p> <p>interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle</p>	B	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)</p>	<p>)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	14) Obbligo di pubblicazione dei beni immobili posseduti in proprietà o detenuti in locazione passiva o ceduti in locazione	<p>Input: 1) iniziativa d'ufficio</p> <p>Attività: 1) istruttoria e acquisizione dei dati</p> <p>Ouput: Pubblicazione dei dati relativi al patrimonio immobiliare: identificazione degli immobili posseduti e di quelli detenuti, nonché dei canoni di affitto versati e/o percepiti</p>	Mancata osservanza dell'art. 30 Dlgs n. 30/2013 relativamente agli obblighi relativi alla pubblicazione delle informazioni identificative degli immobili di proprietà, locati o detenuti in locazione passiva al fine di occultarne la pubblicità per svantaggiare e/o avvantaggiare alcuni soggetti.	Responsabile LLPP e Patrimonio	<p>1) Puntuale pubblicazione delle informazioni identificative del patrimonio immobiliare dell'ente, anche posseduto a titolo di proprietà o di altro diritto reale di godimento o semplicemente detenuto.</p> <p>Pubblicazione altresì dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti allo scopo di consentire alla collettività di valutare il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, anche patrimoniali, nel perseguimento delle funzioni internazionali</p>	<p>interesse "esterno": RISCHIO BASSO</p> <p>2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO</p> <p>3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO</p> <p>4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO</p> <p>5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO</p> <p>6) grado di attuazione delle misure di</p>	B	<p>Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)</p>	<p>1) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p> <p>3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI

						trattamento: RISCHIO MEDIO			
	15) Programmazione ed attuazione vendita beni immobili di proprietà comunale	<p>Input: 1) Programmazione e ed inserimento nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale Attività: 1) perizia di stima eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo all'ente. 2) Indizione bando di gara e successiva aggiudicazione del bene Output: Sottoscrizione contratto di vendita</p>	<p>Mancanza e/o superficiale programmazione relativa all'inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni Erronea valutazione della congruità del valore (sottovalutazione del bene) Mancata indizione bando di gara ad evidenza pubblica Selezione "pilotata" o sottostima del valore per interesse di terzi Ricezione dell'offerta oltre i termini e ammissione di plichi inidonei Mancata verifica dell'insussistenza di cause ostative alla stipulazione del contratto</p>	Servizio LLPP e Patrimonio	<p>1) Puntuale programmazione relativo all'inserimento nel piano annuale delle alienazioni e valorizzazioni e pubblicazione del piano delle alienazioni su Amministrazione Trasparente 2) Puntuale perizia di stima debitamente motivata eseguita da un soggetto interno o valutazione peritale asseverata eseguita da terzo esterno all'ente. 3) Puntuale indizione gara ad evidenza pubblica 4) Conservazione in cassaforte delle offerte se con</p>	<p>1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di</p>	M	<p>contratti di cessione di immobili comunali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di terzi e in danno alla PA. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Il rischio è stato ritenuto medio (M)</p>	<p>) Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2) Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3) Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA</p>

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
					offerta in formato cartaceo	trattamento: RISCHIO MEDIO			
	16) Stipendi del personale	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) quantificazione e liquidazione Output: 1) pagamento	violazione di norme per favorire/danneggiare soggetti	Servizio Associato Personale Economico	Il servizio Stipendi del personale viene svolto in forma associata con l'UCVS. Ente capo-convenzione UCVS. Pertanto per la valutazione e trattamento del rischio si rinvia al PTPCT dell'UCVS				
	17) Autorizzazione all'utilizzo di locali e strutture comunali	Input: 1) Ricezione istanza di parte Attività: 1) Istruttoria entro i termini del procedimento Output: 1) Autorizzazione o diniego	Discrezionalità nell'applicazione dei criteri di utilizzo, al fine di favorire particolari soggetti. Disparità di trattamento	Servizio alla Persona	1) Rispetto del regolamento comunale 2) Rispetto del numero di protocollazione in arrivo delle domande nell'assegnazione dei locali e rispetto della rotazione soprattutto con riferimento alla assegnazione delle palestre scolastiche comunali (in orario extrascolastico) e	interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1-Verifica di tutte le richieste MISURA CONTROLLO 2-Rispetto norme di trasparenza Dlgs 33/2013 MISURA TRASPARENZA 3-Verifica documenti MISURA CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
					degli altri spazi di proprietà comunali da porre a disposizione delle associazioni sportive e culturali locali per singola stagione	processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			
	18) Gestione dei contratti di manutenzione delle aree verdi / strade e aree pubbliche / immobili/edifici scolastici / illuminazione pubblica / impianti sportivi /spurgo caditoie/ pulizia immobili comunali/ segnaletica stradale;	Input: 1) affidamento del servizio Attività: 1) Il responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto 2) gestione del contatto (eventuali contestazioni, penali, risoluzione,ecc); Output: Rilascio o diniego di collaudo/verifica	Mancato controllo per agevolare l'operatore economico, anche su pressione dello stesso, affinché le condizioni di esecuzione della prestazione vengano rimodulate in funzione delle sue esigenze e con alterazione delle condizioni contrattuali e della parità tra i soggetti concorrenti	Servizio LLPP e Patrimonio Servizio alla persona	Verifica delle condizioni di esecuzione delle prestazioni, con particolare riferimento alle migliori offerte in sede di gara (OEV) ed all'applicazione di penali Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo della prestazione	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o	M	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. Il rischio è stato ritenuto Medio.	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	19) gesti one nido d'infanzia; gestione refezione scolastica;	di conformità/certificato di regolare esecuzione;				dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	20) Affidamento e gestione impianti sportivi	Input: 1) iniziativa d'ufficio con bando pubblico Attività: 1) istruttoria e valutazione delle domande Output: affidamento gestione	Se a rilevanza economica tramite procedura aperta/manifestazione di interesse; se non a rilevanza economica, affidamento diretto (in casi eccezionali motivati) o tramite selezioni a Associazioni sportive locali Selezione "pilotata" e omesso controllo dell'esecuzione del servizio	Servizio Patrimonio/Servizio alla Persona	1)Predeterminazione puntuale dei criteri, dei requisiti e delle condizioni di accesso; 2)attribuzione di punteggio in modo oggettivo; 3) scrupolosa osservanza delle misure in materia di trasparenza 3)esaustività e pregnanza della motivazione dei verbali di aggiudicazione	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per alterare la concorrenza. Il rischio è stato ritenuto Medio.	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
7- Area Incarichi e nomine									
	Conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: 1) Rilevazione del bisogno e inserimento nel programma degli incarichi 2) Nell'ambito della determina di affido, verifica dei presupposti di legittimità 3) Nell'ambito della determina di affido previsione di procedure comparative 4) Richiesta il	1-Affidamento incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca "fiduciari" in assenza dei requisiti di legge e/o di regolamento 2- Mancato monitoraggio presenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità 3-Cumulo di incarichi in capo ad unico dirigente/funziario o comunque dipendente comportante concentrazione di potere su un unico centro decisionale 3-Assenza dei presupposti programmatori e/o	Area Amministrativa – Responsabile del servizio	Regolamenti dell'Ente – MISURA REGOLAMENTAZIONE	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella	M	L'affidamento di incarichi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti in danno di altri. Rischio MEDIO	1-Obbligo di motivazione puntuale circa la ricorrenza dei presupposti di legge stabiliti nell'art. 7 c.6 del D.Lgs. n. 165/2001 con particolare riferimento all'attestazione di carenza di professionalità interne; MISURA REGOLAMENTAZIONE 2-Nell'avviso selettivo, definizione di criteri oggettivi per il conferimento dell'incarico MISURA REGOLAMENTAZIONE 3-Nel verbale della selezione: indicazione analitica delle

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		parere all'organo di revisione 5) Pubblicazione sul sito web delle informazioni inerenti l'incarico 6) Nel caso di incarichi di consulenza superiori a € 5.000 effettuare la comunicazione alla Corte dei Conti Output: 1) sottoscrizione contratto	motivata verifica delle effettive carenze organizzative 4- Uso distorto e improprio della discrezionalità (richiesta di requisiti eccessivamente dettagliati o generici) 5- Eccessiva discrezionalità, nella fase di valutazione dei candidati, con attribuzione di punteggi incongruenti che favoriscano specifici candidati.			costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			modalità di svolgimento della selezione e dell'avvenuta applicazione dei criteri predefiniti. MISURA REGOLAMENTAZIONE 4- Obblighi di trasparenza ex art. 15 d.lgs. n. 33/2013. La pubblicazione delle informazioni è condizione di efficacia dell'atto MISURA TRASPARENZA
8 – Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni									
	1) Attività di controllo di dichiarazioni sostitutive in luogo di autorizzazioni (DIA, SCIA, ECT)	Input: 1) Ricezione atto Attività 2) Valutazione tecnica e/o controllo ove previsto Output 1) Rilascio autorizzazione	1- Rilascio di permessi, autorizzazioni etc da parte dei servizi in mancanza delle condizioni previste, al fine di agevolare determinati soggetti	Tutti i servizi	D.P.R. 445/2000 MISURA CONTROLLO	1) livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2) grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3) Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4) Opacità del processo	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio medio (M)	1- Definizione di procedure standardizzate e tracciabili in merito allo svolgimento del controllo sulle pratiche stabilite in determina MISURA CONTROLLO 2- Affidamento dei controlli incrociati su più uffici – MISURA CONTROLLO

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			3- Trasparenza negli atti adottati MISURA TRASPARENZA
	2)Accertamenti o violazioni amministrative al codice della strada	Input: iniziativa d'ufficio Attività 1) Rilevazione dell'infrazione 2) Preavviso di accertamento dell'infrazione Output 1) Nel caso di mancato pagamento del preavviso, redazione e notifica del verbale di contestazione	Omessa verifica per interesse di parte. Difficoltà nelle procedure relative all'attività di vigilanza, controllo ed ispezione. Carenza di motivazione in fase di annullamento del Preavviso di accertamento dell'infrazione, al fine di favorire un particolare soggetto Ritardo nella notifica della sanzione amministrativa con conseguente	Responsabile Servizio Polizia Locale	1)Informatizzazione dei processi 2)Puntuale motivazione degli atti di annullamento 3)Sostanziale e verificabile condivisione con altri soggetti delle varie fasi procedurali al fine di differenziare il soggetto che cura la fase istruttoria da quello	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Rischio alto (A)	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
			maturazione dei termini di prescrizione Mancata consegna in ufficio o mancato caricamento del preavviso di accertamento Cancellazione dalla banca dati informatica dei verbali per evitare l'applicazione della sanzione della perdita dei punti		deputato alla fase finale di emissione degli atti 3)Report dettagliato al Responsabile di Servizio	decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	3)Attività tecnico Amministrativa di controllo deposito atti in sede comunale o presso altri enti (ISTAT, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Provincia certificazioni energetiche,	Input: 1)Ricezione atto Attività 2) Valutazione tecnica e/o controllo ove previsto	Non corretta verifica dei presupposti di fatto e di diritto legittimanti l'adozione del provvedimento al fine di agevolare il soggetto richiedente. Scarsa valutazione tecnica della documentazione presentata al fine di agevolare il richiedente.	Responsabile Servizio Edilizia-Urbanistica	Verifica attenta della documentazione presentata e predisposta per il provvedimento finale	interesse "esterno": RISCHIO BASSO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO BASSO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo	B	margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).	Verifica Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
	cementi armati)					decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA
	4)Verifiche accertamenti abusi edilizi	Input: 1) iniziativa d'ufficio/ ricezione e valutazione eventuale informativa Attività 1)attività di verifica 2) Puntuale controllo delle opere edilizie eseguite	Omessa verifica dell'informativa. Omissione totale o parziale dell'esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio. Omesso controllo per interesse di parte. Omissione e/o esercizio di discrezionalità e/o parzialità nello svolgimento delle attività di verifica consentendo ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai	Responsabile. Servizio Edilizia-Urbanistica Responsabile Servizio Polizia Locale	1)criteri per la creazione del campione di attività da controllare 2) registro per verificare la corrispondenza tra il numero delle segnalazioni di abusi pervenute ed il numero di sopralluoghi effettuati e monitoraggio	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze delle quali dispongono in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, elevando o meno le sanzioni. Rischio alto (A)	1)Documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Ouput sanzione / ordinanza di demolizione/ archiviazione	medesimi e/o alle prescrizioni/sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi Disomogeneità dei comportamenti. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l'applicazione delle sanzioni o a ridurne l'ammontare. Applicazione della sanzione pecuniaria in luogo dell'ordine di ripristino, senza porre in essere la complessa attività di accertamento dell'impossibilità di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo, senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio. Mancanza della generale vigilanza sulle attività edilizie in		annuale relativo all'effettuazione dei controlli programmati 3) istruzione operative per l'effettuazione dei controlli in materia ambientale 4) sopralluoghi a cura di più operatori 5) tracciatura informatica del procedimento 6) formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale.	decisionale rischio: RISCHIO ALTO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO ALTO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO ALTO			tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
			generale e su quelle liberalizzate (CIL e CILA) Accordi collusivi per mancato accertamento violazioni/reati. Mancanza della generale vigilanza sulle attività edilizie in generale e su quelle liberalizzate (CIL e CILA) Disomogeneità delle valutazioni						
	5)Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa e ambulanti	Input: 1)iniziativa d'ufficio Attività: 1)attività di verifica Output: 1)sanzione /archiviazione	Omessa verifica per interesse di parte. Interferenze esterne da parte dei soggetti coinvolti nei procedimenti volte a scongiurare l'ipotesi di avvio del procedimento sanzionatorio, l'applicazione delle sanzioni o a ridurne l'ammontare.	Responsabile Servizio Polizia Locale	1)sopralluoghi a cura di più operatori 2)tracciatura informatica del procedimento 3) relazione istruttoria scritta e accuratamente motivata	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio medio (M)	1)Sopralluoghi costanti a rotazione tra il personale MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione delle autorizzazioni MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	6)Controlli abbandono di rifiuti urbani	Input: iniziativa d'ufficio Attività attività di verifica Ouput sanzione o archiviazione	Omessa verifica per interesse di parte	Responsabile Servizio Polizia Locale	1)sopralluoghi a cura di più operatori 2)tracciatura informatica del procedimento 3)relazione istruttoria scritta e accuratamente motivata	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio medio (M)	1)Sopralluoghi costanti a rotazione tra il personale MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 2)Valutazione istruttoria MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA 3)Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRAPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
						dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
	7)Gestione della centrale operativa e della videosorveglianza del territorio	Input: iniziativa di parte Attività Presenza in carico segnalazione /richiesta di intervento, ecc. Output Azioni conseguenti per fare fronte alla richiesta pervenuta	Violazione della privacy Fuga di notizie verso la stampa Alterazione della concorrenza	Responsabile Servizio Polizia Locale	1)scrupolosa osservanza delle disposizioni di legge nel rispetto del principio di tutela della riservatezza dei dati, di pertinenza e di non eccedenza del trattamento, secondo correttezza e per scopi determinati, espliciti e legittimi 2) accesso consentito solamente mediante idonee credenziali di autenticazione. 3) gli accessi alle immagini	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO MEDIO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO ALTO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO MEDIO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri. Rischio medio (M)	Verifiche e completamento delle procedure nel rispetto della normativa vigente – MISURA REGOLAMENTAZIONE Verifica scrupolosa degli accessi anche fisici alle registrazioni _MISURA CONTROLLO Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze MISURA CONTROLLO, MISURA TRASPARENZA

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
					risulteranno da apposito registro digitale ove saranno annotati l'utente che accede e la motivazione dell'accesso	costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO MEDIO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO MEDIO			
9- progetti PNRR									
	progetti PNRR	Input: 1) iniziativa d'ufficio Attività: Individuazione del bando, partecipazione alla misura prevista, redazione documentazione, inserimento Redazione di uno studio di fattibilità o progetto preliminare nel caso di lavori/servizi processo di scelta dell'incaricato e monitoraggio dell'affidamento e del bando	I progetti legati al PNRR, dati gli interessi economici rilevanti che attivano, possono celare comportamenti scorretti da parte di talune imprese e in danno di altre, nonché in danno alla all'Ente e alla collettività.	Tutti i settori	Controllo; trasparenza; definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento; regolamentazione; semplificazione; formazione; sensibilizzazione e partecipazione; rotazione; segnalazione e protezione; disciplina del conflitto di interessi; regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".	1)livello di interesse "esterno": RISCHIO ALTO 2)grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: RISCHIO MEDIO 3)Manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: NESSUN EVENTO 4)Opacità del processo decisionale rischio: RISCHIO BASSO 5) livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella	A	Il processo di scelta dell'incaricato e monitoraggio dell'appalto consente margini di discrezionalità significativi e da un impatto economico rilevante e diretto.	Controlli a campione almeno semestrali; pubblicazione degli atti; adozione di codici e di regolamenti specifici; semplificazione procedure se possibile; formazione almeno annuale; rotazione su base triennale se possibile; procedure protezione segnalazioni anche anonime; procedura specifica per gestione di conflitto d'interessi; adozione specifici protocolli d'intesa.

MAPPATURA DEI PROCESSI PER AREE DI RISCHIO GENERALI E GESTIONE DEL RISCHIO

MAPPATURA DEI PROCESSI			IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI	INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO PER SETTORE ORGANIZZATIVO E RESPONSABILE DELLE MISURE	ANALISI DEL RISCHIO				PONDERAZIONE DEL RISCHIO
AREE DI RISCHIO "GENERALI"	PROCESSI	FASI DEL PROCESSO	RISCHI		MISURE ESISTENTI (ANALISI SU FATTORI ABILITANTI)	KEY RISK INDICATORS (VALUTAZIONE)	VALUTAZIONE DEL RISCHIO COMPLESSIVA	MOTIVAZIONE	PROCEDURE/AZIONI
		Output: decisione monitoraggio pubblicazione esiti				costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: RISCHIO BASSO 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: RISCHIO BASSO			